

## 10° Barometro Vacanze Ipsos - Europ Assistance

### Anche se un po' più poveri e preoccupati gli italiani non rinunciano alle vacanze ...rigorosamente « on line »

Milano, 22 Giugno 2010 - E' giunto alla **decima edizione** il **Barometro Ipsos – Europ Assistance su attitudini e preoccupazioni degli europei in vacanza**. L'indagine, condotta su un campione rappresentativo della popolazione nei mesi di marzo e aprile 2010, ha l'obiettivo di indagare le propensioni, i comportamenti e le preferenze di viaggio dei cittadini di 7 Paesi: Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Austria e Belgio<sup>1</sup>.

#### ***Saranno meno quest'anno gli italiani a fare le valige..***

Nonostante la crisi, i cui effetti perdurano nei primi mesi del 2010, saranno più della metà (64%) i cittadini europei a concedersi un periodo di vacanza<sup>2</sup> tra giugno e settembre. Il dato, che si mantiene stabile rispetto a quello registrato nel 2009, appare in leggera flessione se confrontato con il 2008 (-3 punti percentuali).

**In Italia si registra una significativa contrazione delle intenzioni di partenza (71%; -5 punti percentuali rispetto al 2009). Nonostante ciò il Bel Paese occupa ancora una volta il primo posto nella classifica europea, con il più alto numero di intenzioni a partire a livello internazionale.**

#### ***Meno soldi in tasca per gli italiani in partenza***

Aumenta leggermente il budget destinato dagli europei alle vacanze: la spesa media per nucleo familiare sarà quest'anno di 2.083 euro, in crescita di 17 euro rispetto al 2009 (ma pur sempre inferiore ai 2.235 di 4 anni fa).

**Gli italiani, con un budget di 2.132 euro (in calo di 72 euro, pari al - 5% rispetto al 2009) si posizionano al 4° posto della classifica europea dopo Gran Bretagna, Belgio e Austria.**

<sup>1</sup> L'inchiesta, realizzata attraverso colloqui telefonici, è stata condotta nel periodo 8 marzo -20 aprile 2010, su un gruppo di 3.500 cittadini europei, selezionati in base alle variabili sesso, età, professione del capofamiglia e territorio.

<sup>2</sup> Si definiscono « vacanzieri » coloro che si dichiarano intenzionati a trascorrere tra giugno e settembre almeno 4 notti consecutive fuori casa per motivi non lavorativi.

### ***L'impatto della crisi condiziona le scelte degli europei in tema di vacanze***

Se per circa la metà dei vacanzieri europei intervistati (42%) il budget rappresenta l'elemento più influenzato dagli effetti della crisi globale, la negativa congiuntura economica avrà un forte impatto anche sulle scelte della destinazione (31%) così come sulla durata delle vacanze (31%).

**Gli italiani (65%, + 5 punti percentuali rispetto al 2009) si dimostrano i più sensibili a livello europeo agli effetti che la crisi avrà sul budget destinato alle vacanze. L'impatto della crisi avrà un'influenza crescente anche sulla durata del viaggio (54%, + 4 punti percentuali rispetto al 2009) e sulla scelta della destinazione (51%, + 4 punti percentuali rispetto al 2009).**

### ***Vacanza è sinonimo di relax. Ma gli italiani apprezzano anche i viaggi all'insegna della scoperta***

La maggioranza del campione europeo (60%, +1 punto) individua nella ricerca di riposo e nel relax l'obiettivo principale delle proprie ferie, in netto favore rispetto al desiderio di scoperta (38%).

**L'Italia, che rispetto alla media europea dà meno importanza al riposo, predilige sempre di più i viaggi itineranti all'insegna della scoperta (43%, +4 punti percentuali rispetto al 2009).**

### ***Vacanze online : un trend in continua ascesa***

Inarrestabile la diffusione del web nell'universo dei viaggi: internet infatti, non solo si conferma il mezzo di prenotazione privilegiato in Europa, ma viene scelto da un numero sempre più alto di vacanzieri (53%, + 3 punti percentuali rispetto al 2009; +6 rispetto al 2008).

**L'Italia, dove il numero degli internauti cresce di anno in anno ( 46%, + 3 punti percentuali rispetto al 2009; + 6 rispetto al 2008), perde finalmente la posizione di fanalino di coda nella classifica europea, superando gli spagnoli.**

### ***2000-2010: i cambiamenti che hanno segnato il mercato del turismo***

Il web rappresenta per il 59% degli europei l'innovazione che più di tutte ha trasformato il panorama tradizionale dei viaggi nel corso degli ultimi dieci anni.

Seguono, tra le trasformazioni più significative dello scorso decennio, la nascita delle compagnie aeree low cost, citate dal 35% del campione; la diffusione delle formule di viaggio "all inclusive" (27%), l'espansione del fenomeno dei soggiorni brevi e dei viaggi nel week-end (25%), lo sviluppo delle prenotazioni "last minute" (24%) e, infine, la moda dei "buoni-regalo" come ad esempio gli "smartbox" (6%).

**Gli italiani – che sono i più ritardatari nell'organizzazione delle vacanze – sono quelli che a livello europeo apprezzano di più le prenotazioni "last minute" (36%).**

***Sale il livello di preoccupazione degli europei nei confronti dei rischi. Italiani più inquieti ma meno tutelati***

Al primo posto nella classifica delle preoccupazioni degli europei in procinto di partire ci sono i problemi di salute, sia che riguardino i parenti rimasti a casa (69%) sia che riguardino se stessi o uno dei compagni di viaggio (68%).

Crescono nel 2010 le preoccupazioni dei vacanzieri Europei rispetto ad alcuni rischi, come ad esempio la perdita degli effetti personali (bagagli, vestiti, soldi) temuta dal 64% degli intervistati (in crescita di 2 punti rispetto al 2009); gli incidenti di trasporto (57% + 3 punti rispetto al 2009) o i problemi legati alla propria abitazione quali ad esempio un allagamento, un incendio o un furto (temuti dal 53% del campione, + 2 punti rispetto al 2009).

**Gli italiani, che nel 2009 apparivano decisamente meno inquieti, registrano un aumento del livello di preoccupazione in ciascuna delle dimensioni testate.**

Dal confronto tra le preoccupazioni degli europei in vacanza e la dichiarazione di copertura attraverso una polizza di assicurazione o di assistenza, emerge che i cittadini del Vecchio Continente si sentono tutelati contro la maggior parte dei rischi.

**Paradossalmente, in Italia, il livello di copertura appare inferiore alla media europea rispetto a tutti i rischi percepiti, pur essendo cresciuto nell'ultimo anno il livello di preoccupazione.**

I risultati completi della ricerca sono disponibili sul sito [www.europ-assistance.com](http://www.europ-assistance.com)

***Europ Assistance è sinonimo di assistenza***

*Più di 40 anni fa ha inizio la storia del leader dell'assistenza privata in Italia che nel 1968 raccoglie dal fondatore Pierre Desnos la promessa di offrire assistenza sanitaria alle persone che si trovano in difficoltà lontano da casa. Nasce così Europ Assistance Italia: una società dinamica e innovativa che introduce per prima nel nostro Paese un nuovo concetto di assistenza, moderno ed efficiente. Oggi Europ Assistance è un operatore globale in grado di offrire soluzioni ad elevato valore aggiunto che integrano prestazioni di assistenza, coperture assicurative e servizi per una grande varietà di esigenze, in emergenza e su base quotidiana. Nel 1993, in linea con la direttiva CEE 84/641 che ha inquadrato l'assistenza come un ramo assicurativo (non più servizio), Europ Assistance è diventata Compagnia di Assicurazioni. Nel 1995, è stata la prima Compagnia nel nostro Paese a ottenere la certificazione UNI EN ISO 9001 da Det Norske Veritas.*

*Oggi la sua attività è articolata in quattro aree di business: **Auto, Viaggi, Salute e Casa.***

*La società ha chiuso l'esercizio 2009 con un fatturato di 336 milioni di euro e conta uno staff di **1.000 persone** e **6.017 centri di assistenza**. **Il Gruppo Europ Assistance**, fondato in Francia nel 1963, opera in tutto il mondo attraverso **35 sedi, 38 Centrali Operative, corrispondenti diretti in 208 paesi e 6.800 dipendenti**. Europ Assistance Holding, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Generali France Holding, ha sede a Parigi e ha chiuso l'esercizio 2009 con un fatturato pari a 1,3 miliardi di euro.*

**CONTATTI CON LA STAMPA**

Mirella Villa Comunicazione Srl

**Francesca Pedrali** francesca.pedrali@villacomunicazione.it

**Camilla Mastellari** camilla.mastellari@villacomunicazione.it

Cell. 340 1769332 - Tel. +39 02 4980162

Europ Assistance

**Stefania Ughi** stefania.ughi@europassistance.it

Ufficio Comunicazione

Tel. +39 02 58384 361